



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO- SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

SETTORI DI PROGETTO:

SETTORE E :Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

SOTTO-SETTORE E.09: Attività di tutoraggio scolastico

SOTTO-SETTORE E.01: Animazione culturale verso minori

TITOLO PROGETTO

EDUCAZIONE E "CURA" DEL MINORE

ENTI E SEDI

ASS. GIORDANO BRUNO: 1 sede Palermo

Coop. ESDRA: 3 sedi a Palermo

Coop. COSAM TOTUS TUUS: 1 sede Palermo + 1 sede in provincia di Palermo

ENTI E SEDI

Comune di Rometta: 1 sede in provincia di Messina

Comune di Sinagra: 1 sede in provincia di Messina

ENTI E SEDI

Coop. COSAM TOTUS TUUS: 1 sede in provincia di Trapani

Territorio: Regione Sicilia - Province: 3

Numero complessivo degli enti: 5

ASSOCIAZIONE

AURA

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO	Promuovere opportunità formative di qualità, accessibili e inclusive per minori tra i 3 e i 13 anni in condizioni di marginalità educativa.
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	O.S. 1 SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO FORMALE Rafforzare le competenze di base dei minori destinatari, attraverso un supporto educativo personalizzato e continuativo, per prevenire il fallimento scolastico e ridurre il rischio di dispersione.
	O.S. 2 EMPOWERMENT DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA EXTRASCOLASTICA Ampliare le opportunità di socializzazione, apprendimento e crescita personale dei minori destinatari, attraverso attività ricreative, culturali ed educative in contesti extrascolastici accessibili e stimolanti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' P1: MAPPATURA E ANALISI SISTEMICA DEL TERRITORIO

Analisi del territorio e mappatura delle risorse educative, culturali e sociali presenti sul territorio in cui operano le sedi del progetto, utili per i minori e le famiglie, come *scuole, biblioteche, ludoteche, centri sportivi, parrocchie, associazioni culturali, spazi aggregativi e soggetti eventualmente attivabili per iniziative o collaborazioni*. La mappatura consente un aggiornamento dinamico del territorio e contribuisce a rafforzare la rete educativa locale, migliorando la capacità delle sedi di indirizzare i beneficiari verso risorse esistenti e facilitando la creazione di nuove collaborazioni.

ATTIVITA' P2: COMUNICAZIONE E SPONSORIZZAZIONE

Attività di diffusione e promozione del progetto sul territorio, attraverso la distribuzione di **materiali informativi cartacei** (volantini, locandine) presso punti strategici e la **promozione digitale su social network** e siti web. I volontari cureranno la comunicazione con contenuti adatti (post, video, reel), rivolti al target minori e famiglie.

ATTIVITA' 1.1.1: TUTORAGGIO SCOLASTICO

I volontari affiancheranno quotidianamente i docenti e gli operatori scolastici durante l'orario mattutino nelle scuole primarie partner, svolgendo attività di tutoraggio individuale e di gruppo con minori tra i 6 e i 13 anni. Il loro ruolo sarà quello di supportare l'acquisizione delle competenze scolastiche di base (lettura, scrittura, calcolo, comprensione del testo), favorendo la partecipazione attiva alle lezioni, l'inclusione in classe e il recupero delle difficoltà. In particolare, i volontari aiuteranno i bambini segnalati dai docenti a rischio di insuccesso scolastico, contribuendo a colmare le lacune, rafforzare l'autostima e motivarli allo studio. L'intervento sarà concordato con i referenti scolastici e calibrato sulle esigenze educative specifiche.

ATTIVITA' 1.1.2: AFFIANCAMENTO PRE-SCOLARE

I volontari saranno coinvolti nel supporto quotidiano alle attività educative dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia gestita dagli enti coinvolti. Si rivolgeranno a bambini tra i 3 e i 6 anni provenienti da contesti di forte deprivazione socio-economica e culturale. L'intervento sarà finalizzato a rafforzare le abilità cognitive, motorie, linguistiche e relazionali dei bambini, promuovendo un ambiente educativo sereno, accogliente e stimolante. Attraverso attività ludiche e laboratoriali guidate dagli educatori, i volontari contribuiranno allo sviluppo delle prime competenze pre-scolastiche, essenziali per un futuro accesso sereno e preparato alla scuola primaria.

ATTIVITA' 1.2: DOPOSCUOLA INTEGRATIVO

L'attività si svolge nel pomeriggio, fuori dall'orario scolastico, presso le sedi operative delle associazioni partner. I volontari affiancheranno educatori e operatori nella realizzazione di percorsi di doposcuola rivolti a minori tra i 6 e i 10 anni. I destinatari sono minori segnalati dai docenti o dagli enti educativi, in situazione di svantaggio scolastico e con fragilità educative conclamate. L'intervento ha come obiettivo quello di fornire un supporto concreto e continuativo all'apprendimento, favorendo il recupero delle lacune, il consolidamento delle competenze di base (in italiano, matematica e inglese), e lo sviluppo di un metodo di studio efficace.

ATTIVITA' 2.1.1: RICRE-AZIONI

I volontari saranno impegnati nella progettazione e realizzazione di attività ricreative ed educative pomeridiane rivolte a minori tra i 6 e i 13 anni, appartenenti a contesti vulnerabili e con un accesso limitato a esperienze culturali e socializzanti.

ATTIVITA' 2.1.2: KINDERGARDEN

I volontari saranno coinvolti nella realizzazione di percorsi ludico-educativi quotidiani rivolti a bambini in età prescolare (3-6 anni), inseriti in contesti ad alta marginalità socioeconomica e familiare. L'obiettivo è offrire ai minori opportunità di sviluppo affettivo, motorio, cognitivo e relazionale, attraverso attività strutturate che combinano gioco, scoperta e socializzazione. Le attività si ispirano a metodologie attive e inclusive (approccio montessoriano, gioco euristico, narrazione partecipata), strutturate in angoli tematici, percorsi sensoriali e routine quotidiane.

ATTIVITA' 2.2.1: ESTATE INSIEME

Il campus *Estate Insieme* è rivolto a bambini dai 6 ai 13 anni e si svolgerà in orario mattutino presso sedi associative e strutture partner del territorio (*parrocchie, centri di quartiere, spazi comunitari*) nei comuni e quartieri coinvolti. Le attività saranno condotte dai volontari e includeranno **laboratori creativi, giochi di squadra, uscite didattiche, animazione e momenti educativi in forma ludica**. L'iniziativa garantisce un ambiente accogliente e stimolante durante la pausa scolastica, favorendo la socializzazione e il benessere dei minori in condizioni di svantaggio.

ATTIVITA' 2.2.2: PRIMI PASSI D'ESTATE

L'attività *Primi passi d'Estate* sono dedicati ai bambini tra i 3 e i 6 anni e si svolgerà presso il **Centro Agorà**, in uno spazio strutturato e sicuro. I volontari guideranno **attività ludico-educative** adeguate all'età dei piccoli, tra cui **giochi simbolici, attività motorie, manipolazione creativa, narrazione e momenti di condivisione**. Il campus risponde al bisogno di continuità educativa per i più piccoli, offrendo uno spazio di crescita, relazione e cura durante i mesi estivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO- POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTI DI ACCOGLIENZA	TITOLI	SETTORE	VOLONTARI		SEDE	
			POSTI	di cui GMO *	INDIRIZZO	CODICE
COOPERATIVA ESDRA	EDUCAZIONE E "CURA" DEL MINORE - AURA Codice progetto: PTXSU0055025012367NMTX	E - EDUCAZIONE MINORI 01- ANIMAZ. MINORI E09 -TUTORAGGIO SCOLASTICO	2		VIA GIUSEPPE PERROTTA - PALERMO	230631
			2		VIALE REGINA MARGHERITA - PALERMO	230632
			2	1	VIALE MICHELANGELO - PALERMO	230630
GIORDANO BRUNO ETS			6	2	VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA - PALERMO	230626
			2		PIAZZA DON LUIGI STURZO	230593
COSAM TOTUS TUUS COOP. SOCIALE			2	1	VIA CRIMAUDO - SAN CIPIRELLO	230610
			4	2	VIA BALLOTTTELLA - MISILISCEMI	230592
COMUNE DI ROMETTA			3		PIAZZA MARGHERITA	231688
COMUNE DI SINAGRA			9	3	VIA PERSANTI MATTARELLA	230736

* Il numero riportato in questa colonna equivale alla percentuale di posti riservati ai "giovani con minori opportunità"; cioè a coloro che hanno un ISEE uguale o inferiore a 15.000,00.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

All'interno delle sedi della **Coop. Esdra** i volontari alterneranno i turni settimanali in 5 ore giornaliere, che si svolgeranno mattina o pomeriggio, e che possono comprendere anche il sabato e/o la domenica.

Relativamente alle attività che si svolgeranno all'interno delle comunità alloggio minori è preferibile il possesso della patente di guida.

N.5 giorni settimanali, 5 ore al giorno per un totale di n. 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nel progetto è previsto il riconoscimento dei crediti e dei tirocini universitari in convenzione con l'Università di Palermo, ed inoltre saranno certificate, tramite ente preposto e con un attestato specifico, le competenze acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile.

La Certificazione delle competenze è a cura di En.A.I.P Palermo (Ente Autonomo Istruzione Professionale), con sede legale nel Comune di Palermo (PA), Piazza Paolo Giovanni II n. 18, C.F.97076400825 P.IVA04251310829, accreditato come Ente di Formazione con DDG n.177 del 15/03/2023 CIR AC4835, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

////////////////////////////////////

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre si articolerà attraverso tre fasi:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto SCU presenteranno domanda di selezione in modalità online attraverso lo strumento dello SPID accedendo alla piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento. I requisiti di accesso al SCU, ed eventuali requisiti aggiuntivi, saranno definiti nel Bando di selezione degli operatori volontari pubblicato a cura del Dipartimento delle Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale.

Il controllo dei requisiti minimi sarà, quindi, di competenza del Dipartimento.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

Il colloquio individuale, sia online che in presenza, si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al SCU.;
 2. Motivazione del candidato alla partecipazione al progetto SCU;
 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto;
 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività progettuali;
 5. Know how acquisito dal volontario e spendibile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
- La scheda colloquio sarà quindi composta da 5 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 50.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 5 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 5 item = 30.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO: Si valuterà solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato quindi max 10 punti.
 - a. Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti
 - b. Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola

dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore):

c. Diploma attinente: 6 punti

Diploma non attinente: 5 punti

d. Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente: 10 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti

Laurea, triennale, attinente: 8 punti

Laurea, triennale, non attinente: 7 punti

e. Iscrizione università attinente: 0,5

Iscrizione università non attinente: 0,25 (questo punteggio può essere sommato solo al punteggio del diploma)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda o autocertificati

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 200 ore attinenti: 2 punti

fino a 200 ore non attinenti: 1 punto

più di 200 ore attinente: 3 punti

più di 200 ore non attinente: 2 punti

in corso: 0,5 punti

3. ESPERIENZE PREGRESSE: fino a max 10 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

• ≤ 1 mese: 1 punto

• > 1 mese e ≤ 6 mesi: 2 punti

• > 6 mesi e ≤ 12 mesi: 3 punti

• > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

• ≤ 1 mese: 0,5 punti

• > 1 mese e ≤ 6 mesi: 1 punto

• > 6 mesi e ≤ 12 mesi: 2 punti

• > 12 mesi: 3 punti

4. ALTRE ESPERIENZE (non valutate nelle precedenti sezioni) : fino a max 10 punti

a. Tirocinio/stage attinente: 2 punti

Tirocinio/stage non attinente: 1 punto

b. Patente ECDL: 1 punto

c. Alternanza scuola-lavoro terminata: 1 punto

d. Corso di lingua di almeno 150 ore: 1 punto

e. Certificazione P.e.k.i.t. Expert sarà calcolata 1 punto

f. Corso di: BLSD, Attestato Dlgs 81/08: 0,5 punti

g. Viaggio studio con progetto ERASMUS o COMENIUS: 1 punto

h. Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 1 punto

i. Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 0,5 punti

j. Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 1,5 punti

k. Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 0,5 punti

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

La selezione dei candidati si articolerà attraverso l'attribuzione di punteggio secondo il criterio descritto nella FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE e nella FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARÀ 50+40= MAX 90

Si precisa che, nella fase in cui saranno stilate le graduatorie, considerato che è prevista, nel Bando, la partecipazione di "giovani con minori opportunità" GMO, l'Ente riserverà circa il 25% di posti idonei selezionati alla suddetta categoria.

La graduatoria del progetto, quindi, sarà suddivisa in due distinte categorie: candidati ordinari e candidati GMO.

I candidati alle suddette categorie rimarranno nella rispettiva graduatoria per tutta la durata del progetto, a meno che non intervenga una richiesta specifica da parte dell'ente che deve essere autorizzata dal candidato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si articolerà in 42 ore, è obbligatoria e si svolgerà tra il 1° e 6° mese, presso una delle sedi progettuali. Le classi si formeranno con un numero massimo di 30 volontari cad.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia utilizzata per la formazione specifica sarà prevalentemente basata sui metodi attivi. In coerenza, infatti, con i principi che stanno alla base di questo momento di formazione, si prediligerà un lavoro interattivo e basato sulle dinamiche del gruppo di lavoro. Per questo accanto alla lezione frontale, utile strumento per il passaggio delle informazioni teoriche, predomineranno tecniche non formali.

I volontari saranno coinvolti in un percorso che prevede in percentuale l'utilizzo della lezione frontale al 25%, mentre dinamiche non formali al 75%.

Le ore di formazione specifica si svolgeranno al massimo al 50% online, in modalità sincrona, quindi, al massimo 36 ore su 72 ore previste si svolgeranno da remoto.

L'ente verificherà che tutti i volontari abbiano gli strumenti informatici per seguire la formazione, da remoto, in caso contrario, si farà carico di fornire gli strumenti in suo possesso a tutti coloro che lo richiederanno.

La formazione sarà erogata, in un'unica tranche entro il 90° giorno dall'inizio del progetto, e si svolgerà, a rotazione, presso una delle sedi progettuali coinvolte.

MODULO	ORE
1. INTRODUZIONE AL PROGETTO E AL PROGRAMMA	6
2. METODOLOGIE DI LAVORO	6
3. POVERTA' EDUCATIVA: SFIDE E CONTRASTO	6
4. AGENDA 2030, QUADRO EU E CITTADINANZA ATTIVA	6
5. COMPETENZE TRASVERSALI NEL LAVORO COI MINORI	6
6. STRUTTURAZIONE DI INTERVENTI DIDATTICI E DI RECUPERO	12
7. METODI E TECNICHE DI ANIMAZIONE CULTURALE PER I MINORI (ETA' 6-10)	12
8. INTERVENTI EDUCATIVI CON MINORI IN ETA' PRE-SCOLARE	12
9. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AZIONI DI "CURA"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

Obiettivo 10 Agenda 2030 *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO G: *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI è prevista la riserva del 25% posti disponibili per i giovani che presentano un basso reddito (ISEE =< 15.000,00 euro)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tra il 10° e 12° sarà proposto ai volontari un percorso di tutoraggio che si svolgerà in 5 giornate.

Argomenti previsti durante le 5 giornate di gruppo:

1. IL MIO PROGETTO PROFESSIONALE (Totale ore 5)
2. BILANCIO DI COMPETENZE (Totale ore 5)
3. L'ESPERIENZA SCU: UN BILANCIO DEL PERCORSO SVOLTO (Totale ore 5)
4. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 5)
5. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 5)

Durante gli incontri di gruppo il tutor farà un lavoro di orientamento sia personale, e quindi di riflessione in merito alle competenze acquisite dal volontario nella vita e nel percorso dell'esperienza di servizio civile, sia professionale e quindi relativo all'inserimento nel mondo del lavoro. Il tutor, inoltre, dopo aver supportato i volontari per effettuare un resoconto degli apprendimenti, li affiancherà nello stilare un proprio bilancio di competenze, ed infine per portare a termine la costruzione del proprio curriculum professionale, chiarire dubbi personali e confrontarsi su eventuali specifiche perplessità relative al proprio personale percorso.

L'attività svolta avrà il fine di consentire una valutazione sull'effettiva spendibilità delle competenze specifiche e trasversali nel mercato del lavoro. Ogni volontario al termine del percorso avrà costruito un personale bilancio di competenze.